



PATTO DI CORRESPONSABILITA'

"Una Scuola di qualità è una Scuola dove TUTTI si conoscono"

(Indagine UNESCO 1980)

La Scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini e le bambine sviluppando le loro capacità, favorendo la loro maturazione e la formazione umana e orientandoli alle future scelte scolastiche.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- I bambini e le bambine, gli alunni e le alunne, motivo vero dell'esistenza di una scuola
- Le famiglie, titolari della responsabilità della crescita del bambino
- La Scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto educativo condiviso con gli altri soggetti.

Per il buon funzionamento della Scuola e la miglior riuscita del comune percorso educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "patto", cioè un impegno comune basato su: principi, regole e comportamenti che ciascuno di noi rispetterà.

Scopo del patto è quello di far interagire in modo coerente le diverse parti presenti nella scuola e di far sì che si aprano al dialogo con le altre agenzie educative e le istituzioni presenti sul territorio.

In particolare:

I DOCENTI si impegnano a:

- formare nei bambini/e l'idea di mondo e di possibili futuri, sensibilizzando alle diversità;
- informare gli alunni e le famiglie degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione delle attività per renderli partecipi in modo responsabile del percorso educativo;
- costruire, in accordo con le famiglie, senso di responsabilità e competenze di cittadinanza;
- svolgere le attività di classe e i momenti di verifica nel rispetto dei tempi di apprendimento del gruppo di alunni;
- comunicare periodicamente con le famiglie e con gli alunni in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti al comportamento;
- nei rapporti con le famiglie prestare ascolto e attenzione ai problemi degli alunni in modo da favorire un rapporto collaborativo;
- cercare atteggiamenti e linee educative condivise tra docenti all'interno della classe.

Il PERSONALE A.T.A. si impegna a:

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa;
- collaborare alla realizzazione del POF nell'ambito delle proprie competenze;
- offrire la propria disponibilità e il proprio supporto;
- favorire, attraverso atteggiamenti positivi, l'instaurarsi di un clima di rispetto, collaborazione e di benessere di tutti i bambini.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO sulla base delle risorse, si impegna a:

- tutelare e curare i diritti dei bambini e i loro bisogni formativi;
- garantire e promuovere l'attuazione del Piano dell'Offerta formativa, ponendo ciascuna componente scolastica nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- curare l'informazione, la comunicazione e la trasparenza nelle scelte;
- promuovere un clima di vicinanza, apertura, familiarità che crei relazioni reciproche e partecipazione attiva;
- collaborare al miglioramento delle situazioni dell'istituto, coordinare le diverse componenti nella ricerca comune di soluzioni ai problemi educativi e organizzativi e all'attenuazione delle situazioni di disagio;
- mantenere raccordo e dialogo con le istituzioni presenti nel territorio

La FAMIGLIA si impegna a:

- condividere il Piano dell'Offerta formativa della scuola assumendosi la responsabilità di partecipare al dialogo educativo e di collaborare con i docenti;

- promuovere nei propri figli, mediante accurato controllo, il senso di responsabilità verso l'adempimento degli impegni scolastici;
- considerare l'azione educativa della scuola come prioritaria rispetto ad altri impegni extrascolastici;
- prendere parte attiva agli Organismi Collegiali; tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando il quaderno delle comunicazioni del figlio /a e partecipando alle riunioni, avendo cura di informare i docenti in caso di assenza;
- sostenere i figli nel far proprie le regole del vivere civile e quelle stabilite dalla comunità scolastica;
- tenere un periodico contatto con gli insegnanti e cooperare per il miglioramento del comportamento dei figli;
- garantire la frequenza scolastica, la puntualità del figlio, limitando assenze e ritardi solo alle situazioni di necessità;
- informare la scuola in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica dell'alunno;
- assumere la consapevolezza che in un contesto scolastico i comportamenti possono essere diversi da quelli del contesto familiare;
- collaborare con la scuola nella sensibilizzazione dei propri figli verso le situazioni di debolezza, difficoltà, disagio.

Alle **NOSTRE ALUNNE E AI NOSTRI ALUNNI** chiediamo di:

- assumere un atteggiamento attivo nei confronti delle proposte scolastiche;
- rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna;
- rispettare e avere cura degli ambienti e delle attrezzature;
- collaborare con gli insegnanti e compagni per la soluzione di problemi;
- essere disponibile ad aiutare i compagni e ad apprendere;
- conoscere e rispettare le regole della vita a scuola;
- frequentare la scuola regolarmente e con puntualità;
- essere provvisti del materiale necessario per partecipare all'attività scolastica;
- annotare regolarmente i compiti assegnati, svolgerli con costanza ed ordine, applicarsi allo studio;
- imparare ad essere responsabili e a conoscere le conseguenze di comportamenti non adeguati;
- accogliere e rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui impegnandosi a realizzare i valori della tolleranza, della solidarietà, dell'integrazione.

I firmatari del Patto si impegnano a:

- **ESSERE:** a prendersi cura delle situazioni ed interagire in modo proficuo con gli altri;
- **ESSERCI:** essere presenti qualora sia necessario;
- **ESSERE CON:** non sottrarsi alle responsabilità educative, non delegare ad altri;
- **ESSERE PER:** agire per uno sviluppo equilibrato e soddisfacente dell'Infanzia.

Questo impegno comporta che le diverse "categorie" (insegnanti, personale ATA, genitori) si pongano il problema della COERENZA di stili e di modelli educativi. La coerenza si produce se nei diversi ambienti si hanno in comune: interazioni, atteggiamenti, valori, sia in positivo, attraverso gli esempi e i comportamenti, sia in negativo, astenendosi da esempi e giudizi svalutati.

TUTTE LE COMPONENTI OPERANTI NELLA SCUOLA, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, si impegnano insieme a garantire il buon funzionamento dell'organismo scolastico.

Per I.C. Leonardo da Vinci

Per la famiglia,

Il Dirigente Scolastico

Anna DELLO BUONO

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L. 39/1993*

Il genitore dell'alunno/a.....
iscritto alla classe scuola

Firma

Venezia-Mestre

NEL CASO DI UNA SOLA FIRMA

Il sottoscritto, in qualità di Genitore, o chi esercita la responsabilità genitoriale, dichiara avere effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Ve-Mestre,

.....
firma del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale